

PROGETTO “AFRI-TO Assistenza familiare Reti Integrate – Torino”

ATTO COSTITUTIVO

DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

E

MANDATO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

TRA I SOGGETTI

1. Provincia di Torino – nel ruolo di capofila - con sede in Torino, Via Maria Vittoria 12, C.F. 01907990012, in persona del Legale Rappresentante,, nato il, a, residente per la carica in Torino, Via Maria Vittoria 12, C.F....., ovvero di un suo delegato;
2. Ente Gestore dei Servizi Socio-Assistenziale - Comune di Torino – nel ruolo di partner - con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città 1, C.F. 00514490010, in persona del Legale Rappresentante, nato il a, domiciliato per la carica in C.F
3. Associazione Almaterra – nel ruolo di partner - con sede in Torino, Via Norberto Rosa 13/A, C.F. 97557260011, in persona della legale Rappresentante Sig.ra Fabiola Grimaldi, nata il 08/07/1967 a Palermo, residente in San Maurizio Canavese (TO), via dei Giardini 3/a, C.F.GRMFBL67L48G273K;
4. Associazione ASAI – nel ruolo di partner - con sede in Torino, Via Sant’Anselmo 27/e, C.F. 97626060012, in persona del legale Rappresentante Sig. Sergio Durando, nato il 02/07/1970 a Carignano (To), residente Torino, corso Giulio Cesare 25, C.F. DRNSRG70L02B777O;
5. Associazione Nucleo Colf Torino Centro – nel ruolo di partner - con sede in Torino, Via Perrone 3/bis, C.F. 97651130011, in persona della legale Rappresentante Sig.ra Laura Malanca, nata il 10/05/1949 a Altopascio (LU), residente in Torino, Via Treviso 56, C.F. MLNLRA49E50A241G;
6. Associazione Ufficio Pastorale Migranti dell’Arcidiocesi di Torino – nel ruolo di partner - con sede in Torino, Via Ceresole 42, C.F. 97524370018, in persona del legale Rappresentante d. Chiaffredo Olivero, nato il 06/10/1942 a Centallo (CN), residente Torino, Via Leoncavallo 45/a, C.F. LVRCFF42R06C466P;
7. Consorzio Mestieri s.c.s. – nel ruolo di partner - con sede in Milano, via Marco Aurelio 8, C.F.02552350981, in persona del legale Rappresentante Sig. Perez Angelo, nato il 04/02/1974 a Torino, residente in Torino, via Cantalupo 24, C.F. PRZNGL74B04L219U;
8. Workopp S.p.A. – nel ruolo di partner - con sede in Piacenza, stradone Farnese 3, C.F. 01445380338, in persona della legale Rappresentante Sig.ra Roberta Seno, nata il 24/05/1968 a Torino, residente in Grugliasco (TO), Piazza C.N.L. 31, C.F. SNERRT68E64L219H;
9. Obiettivo Lavoro S.p.A. – nel ruolo di partner - con sede in Milano, Via Palmanova 67, C.F. 05510281008, in persona del Procuratore Speciale Tiziano Barone, nato a Verona il 05/05/1958, residente in via G. Rizzetto n 2/A, 35129 Padova, C.F. BRNTZN58E05L781P, in forza di procura rilasciata il 16/07/2008 dal notaio Dr. Paolo Lovisetti con nr. repertorio 292511, delegato del legale Rappresentante Sig. Giuseppe Barbato, nato il 23/04/1956 a Bologna, residente in Roma, Via Paolina 30, C.F BRBGPP56D23A944G;

SI INTENDE

costituire ATS al fine di realizzare il progetto dal titolo “*AFRI-TO Assistenza familiare Reti Integrate – Torino*” (codice 15/8/2011/1174) presentato a candidatura sull'Asse II - Misura Occupabilità - Obiettivo specifico F – Attività 15 del Programma Operativo della Regione Piemonte, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007-2013, a titolo dell'Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione”, approvato con Decisione C(2007) 5464 del 6/11/2007, presentato a seguito del Bando Regionale in attuazione dell'Atto di Indirizzo, approvato con D.G.R. N. 69-13565 del 16/03/2010.

PREMESSO CHE

i soggetti sottoscrittori del presente Atto intendono costituire ATS al fine di realizzare il progetto dal titolo “*AFRI-TO Assistenza familiare Reti Integrate – Torino*” (codice 15/8/2011/1174) presentato a candidatura sull'Asse II Misura Occupabilità - Obiettivo specifico F – Attività 15 del Programma Operativo della Regione Piemonte, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007-2013, a titolo dell'Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione”, bando approvato dalla Regione Piemonte con D.D. n. 215 del 13/04/2011 e ammesso a finanziamento con le risorse assegnate dalla D.G.R. N. 69-13565 del 16/03/2010, per un contributo di € 354.875,00 (trecentocinquantaquattromilaottocentosettantacinque/00);

- la partnership è stata definita nella Dichiarazione d'Intesa sottoscritta tra tutti i soggetti sottoscrittori del presente Atto, allegata al progetto presentato a candidatura in data 31/01/2011 e successivamente ammesso a finanziamento dalla Regione Piemonte, e che viene formalizzata con Protocollo di Intesa allegato alla presente;
- l'avvio del progetto comporta la formalizzazione giuridica di ATS tra i soggetti, che si struttura tramite il presente Atto;
- i soggetti sottoscrittori si impegnano alla realizzazione del progetto “*AFRI-TO Assistenza familiare Reti Integrate – Torino*” - secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto approvato.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Finalità dell'ATS

Tenendo conto che la premessa costituisce parte integrante del presente Atto, viene sottoscritta formale costituzione di ATS tra i soggetti sottoscrittori per definire le modalità di gestione congiunta del finanziamento erogato nell'ambito dell'Asse II - Misura Occupabilità - Obiettivo specifico F – Attività 15 del POR FSE 2007-2013, per realizzare le attività delineate nella Domanda di contributi destinati al progetto “*AFRI-TO Assistenza familiare Reti Integrate – Torino*”, così come approvato dalla Regione Piemonte con D.D. n. 215 del 13/04/2011.

La Domanda di contributi e la comunicazione di approvazione inviata dalla Regione Piemonte alla Provincia di Torino in data 10 maggio 2011 (Prot. n. 20276/DB1505) vengono richiamati nel presente Atto.

L'ATS si prefigge di realizzare azioni comuni in attuazione del programma di lavoro previsto

dal progetto ammesso a finanziamento, che persegue lo scopo della realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali.

I soggetti firmatari si impegnano a cooperare attivamente, ciascuno secondo le proprie competenze ed esperienze, al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività progettuali, che verranno realizzate secondo quanto riportato nella Domanda di contributi e in osservanza delle Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo dei progetti approvati e finanziati in attuazione del Bando regionale relativo alla chiamata di progetti per la "Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali" in attuazione dell'Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. N. 69-13565 del 16/03/2010.

Art. 2 Prerogative e ruolo del soggetto capofila

Gli associati concordemente designano quale soggetto capofila la Provincia di Torino. Al soggetto capofila, che accetta, viene contestualmente conferito il relativo mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, affinché, in osservanza delle disposizioni regionali, intrattenga i rapporti con l'Amministrazione regionale e ponga in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di dare attuazione al Progetto dal titolo: "*AFRI-TO Assistenza familiare Reti Integrate – Torino*".

La Provincia di Torino, in quanto soggetto capofila, svolgerà le seguenti attività:

- direzione e coordinamento del comitato di pilotaggio;
- funzione di regia pubblica nella fase di progettazione, di direzione e di controllo delle attività progettuali;
- supervisione e sviluppo della rete istituzionale e della rete operativa;
- supervisione del coordinamento delle attività di progettazione esecutiva, delle attività progettuali e della rete dei partner;
- supervisione del processo di monitoraggio e autovalutazione;
- gestione dei rapporti con la Regione Piemonte e dei flussi finanziari tra Regione e partner;
- promozione delle attività progettuali e degli strumenti utilizzati;
- restituzione finale dei risultati;
- amministrazione e rendicontazione.

Nel ruolo specifico di Servizi per il Lavoro le due sedi del Centro per l'Impiego di Torino, Via Bologna 153 e Via Castalgombero 75, svolgeranno attività di:

- partecipazione al comitato di pilotaggio;
- coordinamento, supervisione, animazione e sviluppo della rete territoriale;
gestione e coordinamento delle attività relative ai servizi erogati dalla rete di partenariato, gestite attraverso gli sportelli locali;

Art. 3 Ruolo dei soggetti partner

I soggetti firmatari si impegnano a dare opportuna informazione sulle finalità delle azioni stesse e sulla provenienza dei fondi a tutti i destinatari delle azioni. I soggetti attuatori saranno tenuti, in ogni occasione di rilevanza esterna, a seguire le disposizioni ed i richiami della normativa di riferimento (Reg. (CE) n. 1828/2006) e ai principi guida delle azioni di

informazione e pubblicità di cui al Piano di Comunicazione della Regione Piemonte per gli interventi del Fondo Sociale Europeo, accettato da parte della Commissione Europea.

I soggetti partner si impegnano ad ottemperare a tutti gli impegni sottoscritti nel presente atto e a svolgere le specifiche attività qui di seguito elencate.

- Ente Gestore dei Servizi Socio-Assistenziale - Comune di Torino (partner)

Nell'ambito del progetto, il Comune di Torino, nel suo ruolo di partner, si impegna a garantire l'accesso ai documenti e alle informazioni relative all'ATS ai Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 34 comma 5 dello Statuto della Città di Torino e svolgere le seguenti attività:

- partecipazione al comitato di pilotaggio;
- coordinamento, supervisione, animazione e sviluppo della rete territoriale;
- supporto nelle attività gestite nei servizi integrati attraverso gli sportelli locali;
- collaborazione alle attività di promozione dell'intervento;
- collaborazione alla realizzazione degli strumenti di diffusione;
- partecipazione al processo di monitoraggio e autovalutazione;
- amministrazione e rendicontazione quadrimestrale della quota di budget di competenza.

- Associazione Almaterra (partner)

Nell'ambito del progetto, l'Associazione Almaterra nel suo ruolo di partner svolgerà le seguenti attività:

- partecipazione al comitato di pilotaggio;
- partecipazione al coordinamento degli interventi e allo sviluppo della rete territoriale;
- gestione delle attività di accoglienza e informazione all'utenza;
- erogazione di servizi specialistici di accompagnamento all'inserimento lavorativo,
- consulenza specialistica in materia normativa e contrattuale e di supporto alle assistenti familiari per l'inserimento nelle famiglie;
- collaborazione alla promozione dell'intervento e alle modalità di autovalutazione e di monitoraggio.
- amministrazione e rendicontazione quadrimestrale della quota di budget di competenza.

Associazione ASAI (partner):

Nell'ambito del progetto, l'Associazione ASAI nel suo ruolo di partner svolgerà le seguenti attività:

- partecipazione al comitato di pilotaggio;
- partecipazione al coordinamento degli interventi e allo sviluppo della rete territoriale;
- gestione delle attività di accoglienza e informazione all'utenza;
- erogazione di servizi specialistici di accompagnamento all'inserimento lavorativo,
- consulenza specialistica in materia normativa e contrattuale e di supporto alle assistenti familiari per l'inserimento nelle famiglie;
- collaborazione alla promozione dell'intervento e alle modalità di autovalutazione e di monitoraggio.
- amministrazione e rendicontazione quadrimestrale della quota di budget di competenza.

- Associazione Nucleo Colf Torino Centro (partner)

Nell'ambito del progetto, l'Associazione Nucleo Colf Torino Centro nel suo ruolo di partner svolgerà le seguenti attività:

- partecipazione al comitato di pilotaggio;
- partecipazione al coordinamento degli interventi e allo sviluppo della rete territoriale;
- gestione delle attività di accoglienza e informazione all'utenza;
- erogazione di servizi specialistici di accompagnamento all'inserimento lavorativo,
- consulenza specialistica in materia normativa e contrattuale e di supporto alle assistenti familiari per l'inserimento nelle famiglie;
- collaborazione alla promozione dell'intervento e alle modalità di autovalutazione e di monitoraggio.
- amministrazione e rendicontazione quadrimestrale della quota di budget di competenza.

• Ufficio Pastorale Migranti dell'Arcidiocesi di Torino (partner)

Nell'ambito del progetto, Ufficio Pastorale Migranti dell'Arcidiocesi di Torino nel suo ruolo di partner svolgerà le seguenti attività:

- partecipazione al comitato di pilotaggio;
- partecipazione al coordinamento degli interventi e allo sviluppo della rete territoriale;
- gestione delle attività di accoglienza e informazione all'utenza;
- erogazione di servizi specialistici di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- consulenza specialistica in materia normativa e contrattuale e di supporto alle assistenti familiari per l'inserimento nelle famiglie;
- collaborazione alla promozione dell'intervento e alle modalità di autovalutazione e di monitoraggio;
- amministrazione e rendicontazione quadrimestrale della quota di budget di competenza.

• Consorzio Mestieri S.C.S (partner)

Nell'ambito del progetto, Consorzio Mestieri S.C.S nel suo ruolo di partner svolgerà le seguenti attività:

- partecipazione al comitato di pilotaggio;
- partecipazione al coordinamento degli interventi e allo sviluppo della rete territoriale;
- gestione delle attività di accoglienza e di informazione all'utenza;
- erogazione di servizi specialistici inerenti le attività individuali di orientamento e di incontro domanda/offerta di lavoro;
- accompagnamento all'inserimento lavorativo e consulenza specialistica in materia normativa e contrattuale;
- collaborazione alla promozione dell'intervento e alle modalità di autovalutazione e di monitoraggio;
- amministrazione e rendicontazione quadrimestrale della quota di budget di competenza;
- supporto al coordinamento, alla raccolta della rendicontazione contabile di ciascun partner e alla gestione dell'applicativo regionale.

• Workopp S.p.A (partner)

Nell'ambito del progetto, Workopp S.p.A nel suo ruolo di partner svolgerà le seguenti attività:

- partecipazione al comitato di pilotaggio;
- partecipazione al coordinamento degli interventi e allo sviluppo della rete territoriale;
- gestione delle attività di accoglienza e di informazione all'utenza;
- erogazione di servizi specialistici inerenti le attività individuali di orientamento e di incontro domanda/offerta di lavoro;
- accompagnamento all'inserimento lavorativo e consulenza specialistica in materia normativa e contrattuale;
- supporto di segreteria tecnico-organizzativa al coordinamento delle attività progettuali e alla rete dei partner;
- collaborazione alla promozione dell'intervento e alla realizzazione degli strumenti di comunicazione, nonché alle modalità di autovalutazione e di monitoraggio.
- amministrazione e rendicontazione quadrimestrale della quota di budget di competenza.

• Obiettivo Lavoro S.p.A (partner)

Nell'ambito del progetto, Obiettivo Lavoro S.p.A. nel suo ruolo di partner svolgerà le seguenti attività:

- partecipazione al comitato di pilotaggio;
- partecipazione al coordinamento degli interventi e allo sviluppo della rete territoriale;
- gestione delle attività di accoglienza e di informazione all'utenza;
- erogazione di servizi specialistici inerenti le attività individuali di orientamento e di incontro domanda/offerta di lavoro;
- accompagnamento all'inserimento lavorativo e consulenza specialistica in materia normativa e contrattuale;
- collaborazione alla promozione dell'intervento e alle modalità di autovalutazione e di monitoraggio;
- applicazione dei contratti di somministrazione di lavoro nei casi individuati dalla rete operativa;
- amministrazione e rendicontazione quadrimestrale della quota di budget di competenza.

Art. 4 Suddivisione del budget tra i componenti dell'ATS

Il finanziamento, concesso dalla Regione Piemonte, verrà erogato dal capofila ai partners nel modo seguente:

- 50% di anticipo della quota spettante ad ogni partner dell'importo del progetto approvato, dietro presentazione di richiesta e di delega all'incasso al capofila, entrambe intestate alla Regione Piemonte, sulla base della Determina Dirigenziale della Regione Piemonte n. 215 del 13/04/2011 di impegno della prima tranche delle risorse. A tali fini il rappresentante della Provincia dichiara che l'erogazione può essere disposta senza il previo rilascio di una fideiussione;
- il saldo dovrà essere richiesto dietro presentazione dei documenti contabili emessi secondo le regole descritte per l'anticipo, e subordinatamente alla ricezione del verbale di controllo, predisposto a seguito di verifiche, effettuate in ufficio e in loco dalla Regione Piemonte. La liquidazione ai partner avverrà a seguito della riscossione, subordinata al successivo provvedimento della Regione Piemonte di impegno nei limiti delle risorse previste dalla

D.G.R. n. 69-13565 del 16/03/2010.

da parte del capofila, delle somme erogate dalla Regione Piemonte.

Il finanziamento in parola pari ad un totale di euro 354.875,00 (trecentocinquantaquattromilaottocentosettantacinque/00) verrà suddiviso, dal capofila ai partner, secondo le seguenti quote:

<u>n</u>	ENTE	QUOTA BUDGET
1	CAPOFILA - PROVINCIA DI TORINO	EURO 18.875,00
2	PARTNER - CENTRO PER L'IMPIEGO DI TORINO SEDI DI VIA BOLOGNA E VIA CASTELGOMBERTO	EURO 0
3	PARTNER - COMUNE DI TORINO	EURO 5.000,00
4	PARTNER - ASSOCIAZIONE ALMATERRA	EURO 34.000,00
5	PARTNER - ASSOCIAZIONE ASAI	EURO 34.000,00
6	PARTNER - NUCLEO COLF TORINO CENTRO	EURO 34.000,00
7	PARTNER - UFFICIO PASTORALE MIGRANTI DELL'ARCIDIOCESI DI TORINO	EURO 34.000,00
8	PARTNER - CONSORZIO MESTIERI S.C.S	EURO 67.500,00
9	PARTNER - WORKOPP S.P.A.	EURO 67.500,00
10	PARTNER - OBIETTIVO LAVORO S.P.A.	EURO 60.000,00

Art. 5 Gestione del finanziamento

I sottoscrittori si impegnano a utilizzare e gestire le quote di finanziamento secondo le modalità e le regole previste dai parametri fissati dall'Unione Europea per il Fondo Sociale Europeo e in particolare secondo le "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvato dalla Regione Piemonte con Determinazione n. 9 del 18/01/2011, in applicazione della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 8.

Art. 6 Modalità di interazione tra i componenti dell'ATS

Per la gestione coordinata della rete e delle attività progettuali sarà istituito, con Decreto del Presidente della Provincia, un Comitato di Pilotaggio composto dai rappresentanti dei partner dell'ATS.

La Provincia di Torino avrà un ruolo di regia nello sviluppo del progetto, gestito dal Servizio Coordinamento Centri per l'Impiego, con il compito di supervisionare l'andamento della programmazione favorendo l'interazione e il raccordo tra i componenti dell'ATS che gestiscono le attività a livello di bacino. I Centri per l'Impiego territoriali coadiuvati dall'Ente gestore di riferimento coordinano le interazioni tra i diversi soggetti (pubblici e privati) con un confronto sulle azioni svolte ed i servizi erogati.

Sarà inoltre istituita una segreteria organizzativa in collaborazione con Workopp S.p.A. che garantirà il coordinamento e la circolazione trasparente e continua delle informazioni tra tutti i partner, la convocazione e la verbalizzazione delle riunioni;

Consorzio Mestieri S.c.s. avrà un ruolo di supporto al coordinamento delle rendicontazioni di ciascun partner e alla gestione dell'applicativo regionale.

Art. 7 Compiti del Comitato di Pilotaggio

Per l'attuazione di quanto previsto nel presente accordo è costituito un Comitato di Pilotaggio, che provvede a:

- integrare le progettualità in capo alla Provincia;
- monitorare l'andamento delle azioni previste dal presente accordo;
- valutare i risultati delle attività previste;
- verificare l'attuazione del programma favorendo anche lo scambio di esperienze e confronto di buone pratiche;
- verificare l'attuazione del programma favorendo anche lo scambio di esperienze e confronto di buone pratiche;

In caso di mancato rispetto degli impegni sottoscritti da parte di un partner dell'ATS, il Comitato di Pilotaggio si riserva di intervenire in via sussidiaria e di valutare gli opportuni provvedimenti da adottare.

Il Comitato di Pilotaggio si riunirà periodicamente, sarà presieduto dalla Provincia di Torino e sarà composto da un rappresentante nominato da ogni Partner dell'ATS e da un rappresentante di Italia Lavoro.

All'interno del Comitato di Pilotaggio, in ogni fase di realizzazione, per una migliore e più snella gestione del lavoro, potranno essere costituiti sottogruppi informali, che dovranno garantire: il collegamento tra una fase e la successiva, l'organicità della stessa, la condivisione delle finalità della sperimentazione e le indicazioni del Comitato di Pilotaggio.

Art. 8 Responsabilità dei partner

Le modalità circa la realizzazione delle attività finanziate sono affidate ai partner secondo quanto indicato nel Progetto e nel presente atto.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, dei report di monitoraggio e della documentazione necessari allo svolgimento delle attività finanziate, compresa la relazione finale.

I partner dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza ai fini della realizzazione di quanto previsto nel Progetto.

Art. 9 Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere amministrativo, tecnico e metodologico fornite da ciascuno dei soggetti sottoscrittori dovranno essere considerate dagli altri partner di carattere riservato.

Le parti si impegnano a:

- utilizzare i dati e le informazioni delle reciproche banche dati unicamente nell'ambito delle attività previste del presente Progetto;
- rispettare tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali ed in particolare a quelli contenuti nel D.Lgs. n.196/03;
- utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra non oltre la durata del presente Progetto;
- garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, verranno considerate riservate e come tali trattate.

Art. 10 Validità e durata

Il presente accordo di ATS avrà efficacia a far data dalla sottoscrizione e cesserà ogni effetto quando tutte le obbligazioni assunte in esecuzione del Progetto "*AFRI-TO Assistenza familiare Reti Integrate – Torino*" saranno state adempiute, oltre alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte degli Enti conferenti il finanziamento sul rendiconto conclusivo.

Art. 11 Registrazione e spese

1. Il presente atto è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 11 della Tariffa, parte I, del DPR 26/04/1986 n.131.
2. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del presente atto, sono a carico di Workopp S.p.A. (oppure a carico della Provincia di Torino)

Torino, li